

# News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 29 anno IX, dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Redatta con la collaborazione di



**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**

**Sommario**

**Sommario**

INTERNAZIONALE.....	4
Diritti dei passeggeri: Commissione Ue plaude all'accordo per garantire più protezione ai passeggeri del trasporto ferroviario .....	4
Consiglio Ue: adottate misure per aiutare il settore ferroviario nella difficile situazione causata dal Covid.....	4
Parlamento Ue: con legge sul clima obiettivo di riduzione emissioni per il 2030 al 60% .....	5
Primo veicolo elettrico per le consegne progettato da Amazon: entro il 2022, 10.000 veicoli elettrici .....	5
Telepass: servizio di telepedaggio SAT per i mezzi pesanti ora attivo in 12 Paesi con prospettiva di aggiungerne altri entro fine anno .....	6
Consiglio Europeo trasporti: De Micheli, fare tesoro della gestione crisi integrando trasporti, infrastrutture e logistica nei piani di contingenza europei .....	6
DB Cargo offrirà nuovi collegamenti da e per i due porti più grandi d'Europa a Rotterdam e Anversa .....	7
ITALIA .....	8
Infrastrutture: De Micheli, ad agosto gare aumentate del 26%.....	8
Assemblea annuale ANITA: gli interventi di Ennio Cascetta, Francesco Vetro' e Natale Mazzuca	9
Assemblea annuale ANITA: "Le proposte per l'autotrasporto merci e la logistica. Innovazioni, Energia, Ambiente e Lavoro al centro delle priorità associative" .....	10
Anfia: focus dell'Area Studi su mercato auto ad alimentazione alternativa in UE-EFTA-UK nel 1° semestre 2020.....	11
Ferrovia Roma-Pescara: De Micheli, ai 6,5 mld aggiungeremo altri 250 mln per rendere questa linea utilizzabile anche per le merci.....	12
Summit EY Capri 2020: abbiamo 1800 cantieri aperti, siamo un grande motore di sviluppo per il Paese.....	12
Forum Made in Italy: Battisti (Fs), stiamo atterrando 140 mld di investimenti che saranno la leva di sviluppo del Paese.....	13
Roma-Pescara: De Micheli, opera simbolica di Italia Veloce, subito in elenco opere commissariate.....	13
Roma-Pescara: Zingaretti, iniziamo il futuro post-Covid. Marsilio, non deve essere un'opera per i nipoti .....	14
Alta Velocità: al via i lavori nel tratto Brescia Est – Verona.....	15
Incidenti stradali: nel 2019 in Italia 9 morti al giorno .....	16
Naples Shipping Week 2020: successo di pubblico con oltre 6.000 partecipanti tra presenza e streaming.....	17
Interporto campano: insieme ad Enel X per mobilità sostenibile. Uno dei primi in Italia a installare stazioni di ricarica Fast Juice Pump .....	18

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**

Il Passante di Mestre illuminato dal guardrail .....	19
Moovit e Wetaxi annunciano la loro partnership nel mercato italiano .....	20
Mobility Magazine 261: Mercintreno, Rossella Panero, Giuseppe Rizzi, Stefano Maggi, Naples Shipping Week 2020, Sograf, trasporti svizzeri, Recovery Plan .....	21
IBE 2020: Giana (Agens) fa un affondo sul settore e sui numeri durante e dopo il lockdown (video) .....	21
<b>REGIONE LAZIO .....</b>	<b>22</b>
MIT: viceministro Cancellieri in visita al cantiere Ircop, nel tratto di strada della Terni-Rieti .....	22
Lazio: Giunta destina 53 mln alle aziende del TPL per i mancati introiti dei mesi di marzo e aprile 2020.....	22
Lazio: Patanè, molto preoccupati per situazione di Roma Metropolitane e per l'esubero di 29 lavoratori dell'azienda.....	22
Lazio: tavolo tecnico fra Comune di Roma e Regione per la fermata Giardino di Roma .....	23
<b>ROMA CAPITALE .....</b>	<b>23</b>
Recovery Fund: presentato Piano di Sviluppo resiliente, sostenibile e inclusivo di Roma Capitale .....	23

## INTERNAZIONALE

### **Diritti dei passeggeri: Commissione Ue plaude all'accordo per garantire più protezione ai passeggeri del trasporto ferroviario**

(FERPRESS) – Roma, 2 OTT – Ieri il Parlamento europeo e il Consiglio hanno raggiunto un accordo provvisorio sull'aggiornamento dei diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario.

Adina Vălean, Commissaria per la Mobilità e i trasporti, ha dichiarato: "Dopo tre anni di negoziati e di cooperazione con il Parlamento europeo e il Consiglio, abbiamo finalmente raggiunto un accordo sui diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario. Il nuovo regolamento garantisce maggiore protezione ai passeggeri europei in caso di ritardi, cancellazioni, coincidenze perse o discriminazione, aumentando così la fiducia nelle compagnie ferroviarie. Mi compiaccio in particolare dei progressi compiuti per rispondere meglio alle esigenze delle persone con disabilità o a mobilità ridotta e della chiarezza giuridica che abbiamo ottenuto sia per i consumatori che per le imprese."

L'accordo garantisce una maggiore protezione dei passeggeri in caso di interruzioni del viaggio e chiarisce le norme per l'applicazione e il trattamento dei reclami. Offre inoltre un migliore accesso alle informazioni e migliora in modo significativo i diritti dei passeggeri con disabilità o a mobilità ridotta. Inoltre, le nuove norme garantiranno più spazio per le biciclette. I treni nuovi o che sono stati oggetto di ristrutturazioni importanti dovranno disporre di uno spazio dedicato per trasportare un numero adeguato di biciclette. Infine, l'accordo proposto chiarisce le circostanze eccezionali (come le condizioni meteorologiche estreme o la pandemia) in cui gli operatori sono esentati dal pagamento di un indennizzo in quanto non possono né evitare questi eventi né impedirne le conseguenze). In questi casi i passeggeri conservano comunque il diritto al rimborso del prezzo integrale del biglietto, al trasbordo su un altro treno e all'assistenza, in linea con la legislazione applicabile ad altri modi di trasporto.

L'adozione della proposta della Commissione aumenterà l'attrattiva del trasporto ferroviario quale modalità di trasporto sostenibile, in linea con la nostra proposta di dichiarare il 2021 Anno europeo delle ferrovie e con gli obiettivi del Green Deal europeo. Nel 2017 la Commissione ha proposto di aggiornare i diritti dei passeggeri del trasporto ferroviario dell'UE. I due colegislatori devono adottare formalmente l'accordo prima che diventi legge.

### **Consiglio Ue: adottate misure per aiutare il settore ferroviario nella difficile situazione causata dal Covid**

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Il Consiglio Ue ha adottato venerdì misure di emergenza per aiutare il settore ferroviario nell'attuale difficile situazione causata dalla pandemia di coronavirus. Le misure daranno agli Stati membri la possibilità di fornire uno sgravio da determinati oneri di infrastruttura per le compagnie ferroviarie garantendo al contempo un rimborso tempestivo per i fornitori di infrastrutture.

Questa deroga temporanea alle norme esistenti sulla riscossione dei diritti per l'uso dell'infrastruttura ferroviaria si applicherà retroattivamente dal 1 ° marzo 2020 al 31 dicembre 2020 e può essere prorogata se necessario.

Gli Stati membri informeranno la Commissione di qualsiasi misura adottata e la Commissione renderà queste informazioni pubblicamente disponibili.

Il Consiglio ha adottato le misure urgenti mediante procedura scritta. Il testo finale è il risultato del coordinamento delle posizioni in prima lettura tra il Parlamento europeo e il Consiglio. Il Parlamento ha votato le misure il 17 settembre 2020.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

L'atto giuridico dovrebbe essere firmato da entrambe le istituzioni a margine della sessione plenaria del Parlamento la prossima settimana e essere pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'UE il 12 ottobre. Entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale.

### **Parlamento Ue: con legge sul clima obiettivo di riduzione emissioni per il 2030 al 60%**

(FERPRESS) – Roma, 8 OTT – Il Parlamento europeo ha adottato oggi il suo mandato negoziale sulla legge europea sul clima con 392 voti favorevoli, 161 contrari e 142 astensioni. La nuova legge mira a trasformare le promesse politiche, secondo cui l'UE raggiungerà la neutralità climatica entro il 2050, in un obbligo vincolante e a fornire ai cittadini e alle imprese europee la certezza giuridica e la prevedibilità di cui hanno bisogno per pianificare la trasformazione.

I deputati insistono sul fatto che sia l'UE che tutti i singoli Stati membri devono diventare neutri sotto il profilo delle emissioni di carbonio entro il 2050 e che in seguito l'UE dovrà raggiungere l'obiettivo di "emissioni negative". Chiedono inoltre finanziamenti sufficienti per raggiungere questi obiettivi.

Entro il 31 maggio 2023 la Commissione deve proporre, mediante procedura legislativa ordinaria, una tabella di marcia a livello UE su come raggiungere la neutralità entro il 2050, per limitare l'aumento della temperatura globale, in conformità con l'accordo di Parigi. La tabella dovrà essere rivista dopo ogni bilancio a livello globale.

I deputati vogliono anche istituire un Consiglio europeo per i cambiamenti climatici (ECCC) come organismo scientifico indipendente per valutare i progressi compiuti in tale direzione.

L'attuale obiettivo di riduzione delle emissioni dell'UE per il 2030 è del 40% rispetto al 1990. Nella sua proposta modificata di legge sul clima dell'UE, la Commissione europea ha proposto di aumentare questo obiettivo ad "almeno il 55%", rispetto ai livelli registrati nel 1990. Oggi i deputati hanno alzato ulteriormente la posta, chiedendo una riduzione delle emissioni del 60% nel 2030, aggiungendo che gli obiettivi nazionali devono essere aumentati in modo equo ed efficiente in termini di costi.

Vogliono anche che la Commissione proponga un obiettivo intermedio per il 2040, previa valutazione d'impatto, per garantire che l'UE sia sulla buona strada per raggiungere l'obiettivo nel 2050.

Infine, i deputati chiedono che l'UE e gli Stati membri eliminino gradualmente tutte le sovvenzioni dirette e indirette ai combustibili fossili entro il 31 dicembre 2025, e sottolineano la necessità di continuare gli sforzi per combattere la povertà energetica.

Dopo il voto, la relatrice del Parlamento Jytte Guteland (S&D, Svezia) ha dichiarato: "L'adozione della relazione invia un chiaro messaggio alla Commissione europea e al Consiglio in prospettiva dei prossimi negoziati. Ci aspettiamo che tutti gli Stati membri conseguano la neutralità climatica al più tardi entro il 2050 e abbiamo bisogno di obiettivi intermedi solidi nel 2030 e nel 2040 affinché l'UE possa raggiungere questo traguardo.

Sono inoltre soddisfatta dell'inclusione di un bilancio dei gas a effetto serra, che definisce la quantità totale rimanente di emissioni che potrebbe essere emessa fino al 2050 senza mettere a repentaglio gli impegni dell'Unione ai sensi dell'accordo di Parigi".

Il Parlamento è ora pronto ad avviare i negoziati con i Paesi UE, appena il Consiglio avrà concordato una posizione comune.

### **Primo veicolo elettrico per le consegne progettato da Amazon: entro il 2022, 10.000 veicoli elettrici**

(FERPRESS) – 8, OTT – Amazon annuncia oggi il suo primo veicolo elettrico per le consegne, progettato e sviluppato in collaborazione con Rivian. Un traguardo importante nel percorso intrapreso da Amazon con l'obiettivo di introdurre 10.000 veicoli elettrici della propria flotta entro il 2022 e 100.000 entro il 2030. Nell'ambito di "The Climate Pledge", Amazon è

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

impegnata raggiungere l'obiettivo di azzerare le emissioni di CO2 della sua flotta entro il 2040. A questo fine, Amazon sta trasformando la sua rete logistica in tutto il mondo introducendo innovazioni elettriche, migliorando l'efficienza e adottando metodi di consegna alternativi. Recentemente l'azienda ha annunciato la partnership con Mercedes-Benz per introdurre 1.800 veicoli elettrici nella la sua flotta europea.

### **Telepass: servizio di telepedaggio SAT per i mezzi pesanti ora attivo in 12 Paesi con prospettiva di aggiungerne altri entro fine anno**

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Telepass si espande in Ungheria portando a 12 i Paesi europei coperti dal proprio servizio di telepedaggio dedicato ai mezzi pesanti.

Già attivo in Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Belgio (Liefkenshoek Tunnel), Polonia (tratto KrakowKatowize dell'autostrada A4), Austria, Germania e Paesi Scandinavi, il dispositivo interoperabile Telepass SAT potrà essere, infatti, utilizzato per il pagamento del pedaggio dei mezzi pesanti superiori a 3,5 tonnellate su oltre 6.500 km di autostrade ungheresi a pagamento.

Con questo ulteriore passo Telepass riprende la sua crescita a livello internazionale, dopo l'approdo in Germania e nei Paesi Scandinavi nel corso del 2019, raggiungendo un totale di 101.000 km gestiti e contribuendo alla semplificazione della mobilità all'interno della rete stradale europea. Offrendo un unico dispositivo per il pagamento in 12 Paesi, Telepass si conferma market leader in Europa nell'ambito dei servizi di telepedaggio per i mezzi pesanti.

### **Consiglio Europeo trasporti: De Micheli, fare tesoro della gestione crisi integrando trasporti, infrastrutture e logistica nei piani di contingenza europei**

(FERPRESS) – Roma, 8 OTT – Un Piano Europeo di Emergenza Pandemica per il settore del trasporto fondato sull'esperienza degli ultimi mesi, per tutelare la salute e la sicurezza sanitaria dei lavoratori, e la libera circolazione delle merci.

Sono i principi sottolineati dalla Ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli nel suo intervento in videoconferenza nel corso del Consiglio Europeo dei Trasporti dedicato alla definizione di un piano comune da adottare in caso di emergenza pandemica. "Lo sviluppo di un piano condiviso – ha affermato la Ministra De Micheli – deve avvenire in piena coerenza con i meccanismi di gestione della crisi già messi in atto, salvaguardando l'unità delle misure europee di risposta. Occorre fare tesoro dell'esperienza maturata nella fase più acuta della crisi nella primavera scorsa, integrando le componenti dei trasporti, delle infrastrutture e della logistica nei piani di contingenza europei e nei nostri piani singoli nazionali. In particolare concentrandoci sul trasporto delle merci, particolarmente sollecitato nel periodo più critico".

"Abbiamo la necessità di massimizzare la capacità di risposta degli Stati membri – ha proseguito – evitando approcci non coordinati. In questo contesto occorre preservare il principio della libera circolazione delle merci nell'Unione Europea, ricordando le drammatiche immagini del marzo scorso con le lunghe code alle frontiere".

"E' fondamentale – ha aggiunto – mantenere una quota di flessibilità e prerogative di risposta in capo alle diverse realtà nazionali. Per questo condivido le conclusioni che indicano un quadro di riferimento condiviso in cui siano chiari i principi e le procedure generali di riferimento, in molti casi già sancite dai trattati europei".

"Si possono approfondire anche possibilità di eccezioni – ha concluso – ai regolamenti comunitari tuttavia senza rinunciare ad un presupposto per noi fondamentale: l'inderogabilità del principio della tutela della sicurezza sanitaria e della salute dei lavoratori dei trasporti e degli utenti. Voglio ricordare che in Italia, quando è scoppiata la pandemia, abbiamo costruito linee guida in grado di garantire una vera protezione agli operatori del trasporto delle merci e della logistica. Questo ha contribuito a non far mai mancare l'approvvigionamento delle merci".

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**

**DB Cargo offrirà nuovi collegamenti da e per i due porti più grandi d'Europa a Rotterdam e Anversa**

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – DB Cargo offrirà nuovi collegamenti da e per i due porti più grandi d'Europa a Rotterdam e Anversa. Da dicembre, questi nuovi collegamenti giornalieri collegheranno i porti occidentali con i più importanti hub economici della Germania. Dal prossimo anno, il volume di trasporto su questi collegamenti crescerà di circa 100.000 container all'anno.

“Stiamo costruendo lo stesso tipo di collegamenti per i nostri clienti ad Anversa e Rotterdam che si sono dimostrati così efficaci per molti anni in altri porti come Amburgo. Siamo pronti! Le nuove partenze dai soli porti occidentali porteranno 70.000 camion fuori dalle strade e alleviano sia le infrastrutture che l'ambiente”, afferma il Sigrid Nikutta, membro del consiglio di amministrazione del trasporto merci presso la Deutsche Bahn e CEO di DB Cargo.

DB Cargo e la sua controllata TFG Transfracht stanno caricando più merci sui binari, con collegamenti giornalieri con tutti i terminal importanti dei porti. Da qui, le merci dei clienti vengono trasportate sia nel trasporto combinato che nel trasporto a carro singolo. Anche i settori con volumi fluttuanti, come l'industria chimica, possono trarre vantaggio dai nuovi collegamenti.

I volumi di carico vengono trasportati dai porti e raggruppati a Kijfhoek. Il più grande scalo di manovra dei Paesi Bassi si trova in una posizione ideale tra Anversa e Rotterdam. Da qui, il carico viene portato a destinazione durante la notte da treni diretti veloci.

I porti di Anversa e Rotterdam movimentano 27 milioni di container all'anno. Ma solo l'8-11% circa delle merci lavorate qui arriva su rotaia. È una storia diversa per il terzo porto europeo di Amburgo, dove i treni trasportano oltre la metà del carico movimentato.

## ITALIA

### **Infrastrutture: De Micheli, ad agosto gare aumentate del 26%**

"Con l'entrata in vigore del decreto semplificazione ad agosto, prima ancora che venisse convertito, sono aumentate le gare non solo di numero ma anche a valore del 26% rispetto al 2019". Lo ha dichiarato la ministra Paola De Micheli all'Assemblea di Confcooperative



"Con l'entrata in vigore del decreto semplificazione ad agosto, prima ancora che venisse convertito, sono aumentate le gare, non solo di numero ma anche a valore del 26% rispetto al 2019 quando non c'era il Covid". Lo ha dichiarato la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti, **Paola De Micheli**, nel corso della quarantesima Assemblea nazionale di Confcooperative, una delle principali associazioni di cooperative italiane, rispondendo all'appello del presidente **Maurizio Gardini** per sbloccare gli appalti. "Nei primi mesi, quando c'era stata l'emergenza, le gare si erano ridotte solo del 4%. Quindi - aggiunge De Micheli - il totale dei primi otto mesi è molto più elevato delle gare e del numero di cantieri del 2019 perché abbiamo incrociato la decisione politica e la semplificazione amministrativa".

Fondamentale per lo stesso **Gardini** infatti è "ripartire dagli investimenti sulle infrastrutture, comprese quelle tecnologiche e sostenere le imprese perché possano generare lavoro". "Abbiamo apprezzato alcune iniziative contenute nel dl Rilancio, rafforzate dal dl Agosto, come il rafforzamento della capitalizzazione delle imprese. Oggi chiediamo al governo che queste misure cadano a terra in tempi molto brevi", ha proseguito il presidente di Confcooperative ricordando che "la ripartenza appare incerta, anche se circa il 60% delle cooperative non si sono fermate. Il turismo, la cultura, il trasporto sono i settori dove la ripartenza è più difficile. Dobbiamo pensare a come utilizzare al meglio le risorse comunitarie. Abbiamo indicato al governo alcune scelte prioritarie".

La ministra **De Micheli** è tornata anche a parlare del Piano Italia Veloce definendolo "la visione dell'Italia del domani" e sottolineando che è "un progetto su cui dovremo investire i fondi europei. Lo scopo è quello di far spostare gli italiani dal traffico veicolare al ferro. Con Italia veloce ci sarà la possibilità, per più dell'80% degli

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

italiani, di stare a meno di un'ora da una grande infrastruttura. È una questione di uguaglianza e una questione di strategia di opportunità delle imprese".

Il Presidente del Consiglio **Giuseppe Conte** ha voluto lanciare un messaggio positivo dicendo che bisogna "guardare al futuro con la stessa speranza e fiducia che ha caratterizzato i nostri padri all'indomani della Seconda guerra mondiale".

### **Assemblea annuale ANITA: gli interventi di Ennio Cascetta, Francesco Vetrò e Natale Mazzuca**

Roma, 9 ottobre 2020 - Dopo il saluto del presidente della Regione Campania, Vincenzo De Luca, e la relazione del Presidente di ANITA, Thomas Baumgartner, alla Assemblea annuale sono intervenuti il professor Ennio Cascetta, Amministratore Unico di Ram, che ha parlato di "Sicurezza, sostenibilità e sviluppo: l'autotrasporto e la sfida della resilienza", Francesco Vetrò, Presidente di Gse Spa, che si è soffermato sul ruolo del Gestore dei Servizi Energetici, sul Protocollo siglato con Anita per la sostenibilità ambientale e sugli investimenti green del New Generation EU, e di Natale Mazzuca, Vice Presidente Confindustria con delega all'Economia del Mare, che oltre ad esporre le proposte dell'Associazione per la mobilità e i trasporti ha parlato del contributo del cluster marittimo-portuale alla ripresa.

Nel suo intervento il professor Ennio Cascetta, Amministratore Unico di Ram, ha sostenuto che *"La logistica è quel settore che ogni giorno ci tiene a 5 giorni di distanza dalla carestia; basti pensare a cosa sarebbe successo se durante il lockdown si fosse fermato, ad esempio, l'approvvigionamento merci verso le aziende e gli esercizi commerciali rimasti aperti. Occorre dunque, con l'occasione del Recovery Fund, sostenere il comparto della logistica, riconoscendogli in molti casi il ruolo di servizio di interesse economico generale ed elaborando un vero e proprio 'Piano industriale' nazionale che integri la realizzazione delle necessarie infrastrutture con incentivi intelligenti, maggiore formazione e innovazione tecnologica"*.

*"La transizione verde e quella digitale sono ormai le strade maestre per rilanciare l'economia e sostenere le imprese in un contesto post pandemia. Per il nostro Paese - ha sottolineato il Presidente del GSE, Francesco Vetrò - è quanto mai necessario saper intercettare le risorse comunitarie con cui sostenere investimenti pubblici e privati nel percorso della transizione energetica. Il GSE, in qualità di Istituzione terza rispetto al mercato e grazie al proprio patrimonio di competenze e conoscenze, è pronto a fare la sua parte e assicura la massima collaborazione al fianco delle imprese e delle Istituzioni, per supportare il Paese e traggare con successo gli obiettivi, sempre più sfidanti, e i nuovi paradigmi che gli stessi comportano"*.

*"L'autotrasporto, la logistica - ha detto Natale Mazzuca, Vice Presidente di Confindustria per l'Economia del Mare - rappresentano una catena del valore nella nostra economia e per questo è necessario un cambio di passo da parte di tutti gli attori della filiera, committenza compresa, affinché venga costituita quella cultura di impresa necessaria per competere sui mercati internazionali. Anche per questo Confindustria ha lanciato con forza una visione strategica di lungo periodo, nel volume 'Il coraggio del futuro Italia 2030-2050': si attendono indicazioni precise, a cominciare dal Recovery Plan. Il settore deve essere in grado di cogliere quelle prospettive di sviluppo che vanno dalla sostenibilità alla digitalizzazione, per generare processi di trasformazione organizzativa, favorire l'integrazione modale e aumentare la concorrenza e l'efficienza. Non possono mancare incentivazioni e finanziamenti per l'adeguamento tecnologico e ambientale dei mezzi di trasporto, con stabilità temporale e risorse certe, e vanno completate le TEN-T, estesa l'Av e ristrutturata la*

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

*rete per il cargo ferroviario, connettendo reti e nodi e puntando sull'ultimo miglio". "Attenzione particolare va dedicata alla Blue Economy, tema prioritario per Confindustria - ha concluso Mazzuca - al quale il Presidente Bonomi ha dedicato un'attenzione specifica: un comparto che coinvolge molti settori, industriali e di servizi, un cluster di attività sul quale promuovere una pianificazione strategica, per sfruttare tutte le enormi potenzialità generate dalla 'risorsa mare'".*

### **Assemblea annuale ANITA: "Le proposte per l'autotrasporto merci e la logistica. Innovazioni, Energia, Ambiente e Lavoro al centro delle priorità associative"**

#### **Innovazioni**

- Rimuovere le limitazioni di accesso ai finanziamenti in chiave 4.0 per le imprese che, da codice ATECO, svolgono in via primaria il trasporto su strada e non solo l'attività logistica, per avviare la trasformazione digitale dei processi operativi e raggiungere una maturità digitale.
- Necessità di individuare azioni e correttivi tali da rendere ancora più efficiente l'intero sistema logistico nazionale. Il lavoro della Cabina di Regia UIRNet sarà utile solo se funzionale al superamento di tutte le criticità finora registrate dalla Piattaforma Logistica Nazionale.
- Diffusione dei documenti in formato digitale, a partire dalla eCMR, la lettera di vettura elettronica nel trasporto stradale, per semplificare i flussi di informazioni tra i diversi attori della filiera logistica, rendendoli più sicuri, veloci ed economici: Italia e Portogallo sono gli unici a non aver ancora attivato nessuna sperimentazione.
- Progetto 18, ovvero autoarticolati con lunghezza fino a 18 metri; EMS, European Modular System, combinazione modulare fino a 25,25 m di lunghezza totale e fino a 50/60 tonnellate totali. Grandi i vantaggi di tali soluzioni di trasporto: minore impatto ambientale e infrastrutturale, consumi di carburante inferiori del 15%, riduzione del numero dei viaggi, minori costi per trasporti ferrovia-strada, ottimizzazione dei carichi.
- Sperimentazione della guida autonoma per i mezzi pesanti e platooning.
- Riforma delle regole sui divieti di circolazione dei mezzi pesanti.

#### **Energia e Ambiente**

- Promuovere gli investimenti green per il rinnovo delle flotte e l'efficientamento energetico dei mezzi di trasporto, del patrimonio immobiliare, nella produzione e autoconsumo di energia pulita da fonti rinnovabili.
- Disincentivare l'utilizzo di veicoli di vecchia generazione (EURO III e precedenti), per esempio non riconoscendo sconti sui pedaggi autostradali.
- Sostenere l'idrogeno green agendo su: ricerca e produzione, infrastrutture di approvvigionamento e distribuzione - dedicando particolare attenzione alla localizzazione delle stazioni di rifornimento in

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

prossimità dei grandi nodi autostradali -, offerta di veicoli sul mercato, domanda e utilizzo degli autotrasportatori.

- Nel trasporto pesante di merci occorre puntare sull'elettrico puro per le brevi distanze e l'ambito urbano e sull'idrogeno con fuel cell per il lungo raggio. Nella fase di transizione il bio-GNL e i biocarburanti avanzati avranno un ruolo fondamentale e andranno adeguatamente promossi, per esempio riconoscendo un rimborso maggiore dei pedaggi autostradali per i veicoli che li utilizzano.
- Promuovere il trasferimento modale, strada-mare e strada-ferrovia. Occorre investire in nuovi terminal ferroviari per il trasbordo dei mezzi stradali e cambiare il meccanismo di attribuzione delle risorse pubbliche a valere su Marebonus e Ferrobonus: i contributi vanno erogati direttamente alle imprese di autotrasporto che fanno la scelta modale.
- Mantenere il trattamento fiscale differenziato tra gasolio e benzina non essendo questa la vera causa che ha frenato il rinnovo del parco circolante in Italia.  
Lavoro
- Inserire nel Decreto Flussi una quota di ingressi dedicata al settore dell'autotrasporto merci per conto terzi per consentire ai lavoratori non comunitari di essere impiegati come conducenti professionali di mezzi pesanti da imprese italiane. Ciò tamponerebbe la cronica carenza di autisti nel nostro Paese.
- Ridurre il cuneo fiscale e contributivo per la sostenibilità sociale e alleviare le pressioni concorrenziali dei Paesi comunitari.
- Introdurre flessibilità lavorativa per consentire alle imprese italiane di recuperare competitività.

### **Anfia: focus dell'Area Studi su mercato auto ad alimentazione alternativa in UE-EFTA-UK nel 1° semestre 2020**

(FERPRESS) – Torino, 9 OTT – L'indagine ACEA sul mercato delle autovetture per tipo di motorizzazione riguarda l'area UE a 24 Paesi (sono esclusi Bulgaria, Croazia, Malta) allargata all'EFTA e al Regno Unito. L'area indagata conta, per il 1° semestre 2020, oltre 5,08 milioni di nuove immatricolazioni, -39% sul 1° semestre 2019, risultato delle seguenti flessioni trimestrali tendenziali: -26% a gennaio-marzo e -52% a aprile-giugno.

Da inizio anno si tratta di una perdita in volumi pari a 3,26 milioni di autovetture, di cui 1,2 milioni di auto diesel, 2,23 milioni di auto a benzina e un aumento dei volumi di auto ad alimentazione alternativa per 169mila unità.

Nel 2° trimestre 2020, le immatricolazioni registrano un calo del 56,7% per le auto diesel (-46% a gennaio-giugno),

un calo del 57,5% per le auto a benzina (-45% nel cumulato da inizio anno) e una leggera flessione del 4,3% per le auto ad alimentazione alternativa dopo l'aumento del 48% nel 1° trimestre (+20,6% a gennaio-giugno).

Il mercato auto con alimentazione alternativa totalizza 988.550 nuove immatricolazioni e una quota del 19,5% sul totale mercato (era del 9,8% a gennaio-giugno 2019).

Il mercato delle auto ad alimentazione alternativa cresce sia in volumi, a fronte di un mercato complessivo in forte calo, sia in peso percentuale.

Le vendite di auto ricaricabili (ECV) realizzano ottimi risultati in tutti i mercati (con le sole eccezioni di Cipro e Norvegia), grazie ad un arretrato di ordini, nuovi modelli e politiche di supporto.

Nel 1° semestre il mercato delle auto ricaricabili aumenta del 61,5% e quello delle auto ibride mild-full del 15,7%,

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

mentre le vendite di auto a gas calano del 41% rispetto a gennaio-giugno 2019. Da gennaio a giugno 2020, quasi 1 consumatore su 5 ha optato per l'acquisto di modelli a trazione alternativa (19,5% di quota), con una scelta preponderante per i modelli elettrificati (40,4% ricaricabili, 52% ibride tradizionali, 7,5% gas).

In termini di volumi, la Germania è leader del mercato auto "green" europeo, con 208.110 nuove immatricolazioni di auto (+46%) e una quota del 21,1%; seguono ai primi posti Regno Unito (141.937 unità), Francia (129.851) e Italia (128.818).

Consulta il [Focus Mercato Veicoli ad Alimentazione Alternativa](#)

### **Ferrovia Roma-Pescara: De Micheli, ai 6,5 mld aggiungeremo altri 250 mln per rendere questa linea utilizzabile anche per le merci**

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – “Si tratta di un’opera simbolica per questo ministero e rappresenta lo spirito e la visione con la quale abbiamo costruito il piano #Italiaveloce. Ai 6 miliardi e 500 milioni aggiungeremo altri 250 milioni che serviranno a rendere questa linea ferroviaria utilizzabile anche per le merci”.

Così la ministra alle Infrastrutture e ai Trasporti, Paola De Micheli, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione dell’esito del gruppo di lavoro congiunto attivato tra Mit, Rfi, Regione Lazio e Regione Abruzzo per individuare gli interventi di tipo infrastrutturale, tecnologico, operativo ed organizzativo necessari per il miglioramento del collegamento ferroviario tra Roma e Pescara e, in particolare, per il potenziamento della frequenza dei servizi tra Pescara, Chieti e Sulmona e per la velocizzazione dei servizi nella tratta Roma – Avezzano.

“Il piano temporale di attuazione di questo intervento infrastrutturale prevede dai 7 ai 12 anni di lavoro, ma per superare alcuni ritardi e ostacoli – ha annunciato la ministra – introdurremo quest’opera nell’elenco delle opere da commissariare che verrà definito, di qui a breve, con un decreto del Presidente del Consiglio dei ministri”.

“Stiamo lavorando su molte nuove opere per concretizzare la nostra idea di Paese, un Paese che vuole superare le distanze perché determinano maggiori costi e minori opportunità, un Paese che interviene sulle diseguaglianze delle aree interne dove vivono circa 25 milioni di italiani. Un Paese nel quale – ha puntualizzato, concludendo – quando la politica decide, le Istituzioni agiscono”.

### **Summit EY Capri 2020: abbiamo 1800 cantieri aperti, siamo un grande motore di sviluppo per il Paese**

(FERPRESS) – Roma, 9 OTT – C’era anche l’AD di FS Italiane, Gianfranco Battisti, alla 13esima edizione di EY Capri Digital Summit tra i manager, gli accademici, gli scienziati e gli esperti chiamati a tracciare una strategia per il futuro dell’Italia alla luce dei cambiamenti determinati dalla pandemia.

Il numero uno di Ferrovie, nel suo intervento, ha spiegato come il Gruppo FS non si sia mai fermato, nonostante il Covid, portando avanti gli impegni assunti con il Piano Industriale e mostrando flessibilità nel riadattare il proprio modello industriale di fronte all’emergenza e al nuovo contesto.

«Abbiamo 1.800 cantieri attivi, di cui molti non si sono mai fermati nemmeno durante la pandemia, siamo il primo grande investitore nel Paese e un grande motore per il suo sviluppo realizzando opere d’importanza strategica». Se anche «il settore dei trasporti, insieme al turismo, è uno dei settori più colpiti – ha evidenziato Battisti – come Ferrovie dello Stato abbiamo reagito subito, non ci siamo mai fermati, adattando l’offerta alle condizioni oggettive». In più, nei giorni duri del lockdown «abbiamo garantito l’approvvigionamento del Paese attraverso il trasporto di 5 milioni di tonnellate di merci».

Ora serve una nuova economia dei trasporti e l’esperienza di viaggio va ripensata in base alla priorità della sicurezza sanitaria. Il potenziamento della rete ferroviaria, poi, non deve concentrarsi solo sui grandi assi:

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

«Bisogna redistribuire l'offerta per un'accessibilità diffusa che permetta di sviluppare anche quelle aree lontane dalle grandi città».

Nell'intervento di Battisti non è mancato neppure uno sguardo al mercato ferroviario europeo, dove desta preoccupazione il sostegno di alcuni Governi ad altre compagnie nazionali, con pesanti iniezioni di denaro nel loro capitale «I grandi Stati come la Francia e la Germania stanno entrando nel capitale delle aziende ferroviarie con iniezioni di denaro, creando così un gap competitivo e impedendoci di giocare ad armi pari».

### **Forum Made in Italy: Battisti (Fs), stiamo atterrando 140 mld di investimenti che saranno la leva di sviluppo del Paese**

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – “Stiamo atterrando qualcosa come 140 miliardi di investimenti che saranno la leva di sviluppo del Paese”. Lo ha detto Gianfranco Battisti, amministratore delegato del Gruppo FS, intervenendo martedì 6 ottobre al Forum Made in Italy: The Restart organizzato da Il Sole 24 Ore con il Financial Times.

L'evento digitale promosso dalle due testate economico-finanziarie vede confrontarsi, fino all'8 ottobre, esponenti del Governo e rappresentanti delle più importanti realtà industriali italiane, per rispondere alla domanda delle domande: come rilanciare il made in Italy dopo il Covid? Gianfranco Battisti nel suo intervento da un lato ha evidenziato la necessità di una profonda rivisitazione del modello di sviluppo e dei modelli di business, dall'altro ha illustrato il ruolo che il Gruppo FS può svolgere in questa delicata fase.

Nonostante i rallentamenti imposti dal Covid, il numero uno di FS ha ricordato gli sforzi intrapresi sul mercato estero con la presenza di Ferrovie dello Stato in Spagna, Regno Unito, Germania, Grecia, assieme alla creazione di valore non solo nel mercato domestico europeo, ma anche in altri continenti come Asia, America, Africa, e nel Medio Oriente.

“Operiamo in 60 paesi del mondo con 71 società, e questo ci pone in grade visibilità e vantaggio competitivo, il nostro modello di alta velocità è un benchmark a livello europeo, un modello che nel mondo ci invidiano e che ci aiuterà a competere meglio sul mercato europeo e sul nuovo modello industriale dove la flessibilità sarà fondamentale”.

“Siamo la terza forza europea del trasporto dopo francesi e tedeschi ma per competere nel mondo dove ci saranno 20 mila miliardi di dollari di investimenti nei prossimi 10 anni dobbiamo diventare più competitivi con un sistema di alleanze e conquistando pezzi importanti di mercato” ha concluso. Le FS si propongono come asset per il rilancio del Paese: “Ieri abbiamo inaugurato i primi lavori dell'alta velocità che vanno da Brescia Est fino a Verona, si tratta di un valore dell'opera di 3,4 miliardi di euro che incrocerà tre grandi corridoi europei e cambierà il Paese”, ha continuato Battisti.

“In più abbiamo avviato gare per 2,2 miliardi per l'alta velocità in Sicilia e il progetto di investimento per l'allungamento dell'AV Salerno-Reggio Calabria prolungando l'asse Torino – Salerno. Riteniamo – ha sottolineato l'AD FS – che nel Recovery Fund c'è una quota di investimenti che supporta queste opere, ma ce ne sono altri nel contratto di programma e in autofinanziamento”.

### **Roma-Pescara: De Micheli, opera simbolica di Italia Veloce, subito in elenco opere commissariate**

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – “La velocizzazione della Roma-Pescara è un'opera simbolica del piano 'Italia Veloce' e delle opere previste nell'Allegato Infrastrutture che rappresenta il vero programma del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che intendiamo portare avanti con decisione.

Si tratta di un progetto di 6,5 miliardi di euro, che sarà inserito nell'elenco delle prime opere da commissariare e le cui risorse dovremo trovare anche utilizzando i fondi del Recovery Fund”. E' quanto ha sottolineato la ministra delle Infrastrutture e dei Trasporti nella conferenza di presentazione dello studio di pre-fattibilità della

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

nuova linea veloce Roma-Pescara, con la partecipazione dei presidenti della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, e della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, oltre all'amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana Maurizio Gentile.

“E' un'opera che vuole superare un'altra delle diseguaglianze che abbiamo nel nostro Paese, che non si limitano alla dicotomia Nord-Sud. Con la velocizzazione della Roma-Pescara, colleghiamo le aree Est ed Ovest del nostro territorio e puntiamo a superare le diseguaglianze delle aree interne, che – nell'intero Paese – rappresentano un insediamento che riguarda 25 milioni di persone. Italia Veloce nasce con l'obiettivo di realizzare una rete di trasporti che consenta all'80% delle aree territoriali di avere un collegamento entro un'ora alle grandi linee di comunicazione ultra-veloci del nostro Paese”, ha sottolineato ancora la ministra.

La De Micheli ha dato rassicurazioni anche riguardo ai tempi e ai finanziamenti dell'opera. “Stiamo parlando di un'opera che impegna quasi 7 miliardi di risorse e che onestamente non sarebbe stata possibile se non inserita nel piano straordinario di investimenti, che contiamo di realizzare utilizzando anche le risorse europee per finanziare l'intero complesso delle opere. Opere che comunque vanno realizzate in tempi certi e sfruttando tutte le possibilità offerte dalle nuove norme che prevedono i commissariamenti per la velocizzazione delle procedure, di modo da abbreviare l'attuale previsione che prevede la realizzabilità in sette anni e mezzo o in dodici anni”, ha spiegato ancora la ministra, che ha anche lodato lo spirito di collaborazione inter-istituzionale che ha consentito di portare in tempi alla definizione di un piano di pre-fattibilità. Infine, la ministra ha confermato di voler inserire nel progetto anche un ulteriore stanziamento di 250 milioni di euro per consentire che la linea abbia anche una capacità di velocizzazione del trasporto merci, data l'importanza che riveste lo sviluppo di questo settore.

### **Roma-Pescara: Zingaretti, iniziamo il futuro post-Covid. Marsilio, non deve essere un'opera per i nipoti**

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – “Siamo ancora alle prese col problema del Covid, ma oggi vogliamo dare inizio ad un futuro post-Covid, con un'opera come la velocizzazione della Roma-Pescara che unisce i nostri due mari con un collegamento in meno di due ore e rappresenta una formidabile occasione di sviluppo per un territorio assolutamente strategico del nostro Paese”.

E' quanto ha sottolineato il presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti, nella conferenza di presentazione dello studio di pre-fattibilità del nuovo collegamento veloce Roma-Avezzano-Pescara.

Zingaretti ha lodato anche la collaborazione inter-istituzionale che ha consentito di arrivare, in tempi brevissimi, alla sintesi di un progetto condiviso tra le due Regioni, Lazio e Abruzzo, insieme al ministero dei Trasporti, RFI e gli altri soggetti interessati. “E' un messaggio di coesione che rompe anche con una certa tradizione del nostro Paese, e che segnala anche lo spirito positivo che pervade la nostra nazione alle prese col problema di uscire da una delle più gravi crisi degli ultimi tempi”, ha detto ancora il governatore del Lazio, che ha spiegato anche i grandi vantaggi che avranno i collegamenti con tutte le aree interne, tra cui Tivoli, dove dovrebbe sorgere un nuovo grande polo ospedaliero realizzato proprio dalla Regione.

L'importanza del progetto è stata sottolineata anche dal presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio, che ha sollecitato però anche un impegno chiaro a trovare le risorse, dato che gli stanziamenti attuali non superano praticamente la cifra di 350 milioni di euro, e soprattutto a ricercare le modalità per realizzare l'opera in tempi inferiori a quelli previsti: “Quest'opera non la dovranno vedere i nostri nipoti. Lo studio prevede 7 anni e mezzo per realizzare l'intero progetto, ma bisogna non solo accelerare i tempi, ma anche riuscire a trovare un percorso condiviso, la nostra Regione darà la massima pubblicità al progetto affinché tutti verifichino la validità dell'opera”, ha sottolineato ancora Marsilio.

L'amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana, Maurizio Gentile, e il direttore dell'Area Commerciale, Christian Colaneri, hanno fornito alcuni dettagli del progetto. Gentile ha spiegato che sono già disponibili alcuni fondi (circa 650 milioni di euro) che consentono opere di velocizzazione per quello che ha definito il “lotto 0”, una serie di lavori cui sarà possibile dare immediata attuazione in attesa che vengano appostate le risorse per l'intero progetto, che vale 6,5 miliardi di euro. Il progetto – ha spiegato ancora Gentile – sarà diviso in tre lotti

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

funzionali, che consentiranno di procedere ai lavori in tempi differenti per le varie tratte della linea e consentire comunque progressi per la riduzione dei tempi complessivi di percorrenza. La nuova linea avrà tratti in cui sarà possibile raggiungere la velocità di 200 chilometri l'ora, mentre la velocità media dell'intero tracciato sarà limitata a 160 km l'ora. Roma e Pescara saranno raggiungibili con il treno più veloce in un tempo di due ore, ma enormi saranno i vantaggi anche nel collegamento con centri come Sulmona, Carsoli, Avezzano, nonché altri centri più vicini a Roma o Pescara come Tivoli o Chieti.

### **Alta Velocità: al via i lavori nel tratto Brescia Est – Verona**

<https://www.lestradedellinformazione.it/> Previsti complessivamente 4 viadotti, 15 cavalcavia, 4 gallerie naturali e 17 gallerie artificiali



Sono stati avviati dal consorzio **Cepav** due i lavori della linea ferroviaria ad alta velocità **Brescia Est – Verona** con l'inaugurazione della fresa **Martina** (TBM Tunnel Boring Machine), del diametro di 10 metri, assemblata ad hoc per la costruzione della Galleria Lonato. Il consorzio Cepav due è composto da Saipem, leader con il 59%, da Impresa Pizzarotti con circa il 27% e Gruppo ICM con circa 14 %, tra le imprese più significative e riconosciute del settore infrastrutturale del nostro Paese ed a livello internazionale.

Alla cerimonia, svoltasi nel cantiere di Lonato del Garda (BS), hanno partecipato il **ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Paola De Micheli**, l'**assessore alle Infrastrutture di Regione Veneto, Elisa De Berti**, l'**assessore alle Infrastrutture di Regione Lombardia, Claudia Terzi**, e i **sindaci dei Comuni attraversati dalla linea AV/AC Brescia Est – Verona**, accompagnati dal **Presidente di Cepav due Franco Lombardi**, l'**Amministratore Delegato di Saipem, Stefano Cao**, il **vice Presidente dell'Impresa Pizzarotti, Michele Pizzarotti** e il **Presidente del Gruppo ICM, Gianfranco Simonetto**. Presenti anche l'**Amministratore Delegato e Direttore Generale di Ferrovie dello Stato Italiane, Gianfranco Battisti**, insieme ai vertici delle società operative del Gruppo FS Italiane, **Maurizio Gentile, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Rete Ferroviaria Italiana**, e **Aldo Isi, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Italferr**.

La nuova linea ferroviaria AV/AC Brescia Est - Verona è uno dei tasselli del Core Corridor Mediterraneo che collegherà i porti del sud della Penisola iberica con il confine ucraino, passando per il sud della Francia, l'Italia

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

Settentrionale e la Slovenia, con una sezione in Croazia. Per il Ministro De Micheli: “Il Governo deve sostenere il lavoro delle grandi opere in cantiere da Ferrovie dello Stato. Il lavoro di condividere con il territorio è importante. Le grandi opere vanno raccontate meglio per avere una sostenibilità sociale per essere bene accolte. Stiamo sbloccando grandi cantieri o consegnando le opere da nord a sud. Sono quasi tutte opere ferroviarie che sono la vera sfida sostenibile del futuro. E penso anche al traffico merci che interessano le aziende. Incrementeremo con incentivi il trasporto su ferro privilegiandolo sulla gomma. La percezione di essere più vicini grazie all'alta velocità aiuta a incentivare economia e socialità. Penso che dobbiamo rappresentare l'ambizione del paese sostenendo le infrastrutture a nord quanto al sud. Abbiamo le forze per realizzare un piano omogeneo. Basta pensare alla Bari-Napoli dove si prosegue con grande lena. La tratta Brescia-Verona servirà ai passeggeri, ma anche per aumentare la competizione dell'area con più alta concentrazione industriale d'Europa”.

La linea AV/AC Brescia Est -Verona, sviluppandosi per lo più in affiancamento all'autostrada A4 Milano – Venezia e alla linea ferroviaria convenzionale, attraversa le Regioni Lombardia e Veneto, 11 comuni nelle province di Brescia, Verona e Mantova (quest'ultima per le sole opere di viabilità stradale) e prevede la realizzazione di un tracciato ferroviario di circa 48 km, compresi i 2,2 km dell'interconnessione “Verona Merci” di collegamento con l'asse ferroviario Verona – Brennero.

**L'opera è stata commissionata da Rete Ferroviaria Italiana, mentre l'Alta Sorveglianza e la Direzione Lavori sono state affidate a Italferr.** Entrambe le società sono parte del Gruppo FS Italiane. L'investimento economico del lotto funzionale Brescia Est – Verona, approvato dal Comitato Interministeriale per la programmazione economica, è di 2.499 milioni di euro. La quota assegnata a Cepav due è di 2.160 milioni di euro. Il completamento della linea Milano – Verona, di cui è già in esercizio dal 2007 il tratto Milano – Treviglio e dal 2016 la tratta Treviglio – Brescia realizzata anch'essa da Cepav due, permetterà di ridurre le interferenze tra i diversi flussi di trasporto, rendendo più fluida la circolazione e aumentando la capacità di traffico nei nodi ferroviari di Brescia e Verona, con benefici sulla regolarità e sulla puntualità sia dei servizi a lunga percorrenza sia di quelli regionali nonché del trasporto merci.

C

### **Incidenti stradali: nel 2019 in Italia 9 morti al giorno**



L'anno scorso sulle strade italiane, si sono registrati **172.183 incidenti** con lesioni a persone, che hanno causato **3.173 decessi e 241.384 feriti**. **Quotidianamente equivale a 472 incidenti, 9 morti e 661 feriti.** Questa la fotografia scattata da **Aci e Istat** che ha visto tra l'altro, nel periodo di lockdown imposto nel 2020 un crollo dell'incidentalità per alcuni mesi con punte fino a -80% che, sulla base dei primi dati provvisori della **Polizia Stradale**, si riflette alla fine del mese di settembre in una diminuzione di incidentalità e mortalità pari a circa il 30%.

A livello territoriale le statistiche evidenziano una situazione molto differente con 43 province nelle quali il numero di decessi è aumentato rispetto allo scorso anno. Venezia (+20), Modena e Forlì-Cesena (+18) quelle con gli incrementi maggiori, di conseguenza anche le regioni Emilia-Romagna (+36) e Veneto (+25), seguite dalla Campania (+17). Risultati di gran lunga migliori a Genova (-45 decessi), seguono Roma e Firenze (-22), Sondrio (-16) e Sud Sardegna (-15). Sette le Regioni che hanno totalizzato un decremento apprezzabile: Liguria (-60), Lombardia (-45), Lazio (-43), Sardegna (-34), Toscana (-30), Calabria (-23) e Piemonte (-19). Nel nostro Paese, nel decennio che sta per concludersi, il numero dei decessi per incidente stradale è diminuito in media

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**

solo del 23%, 5 province hanno già raggiunto l'obiettivo 2020, (Aosta, Barletta-Andria-Trani, Grosseto, Pordenone e Sondrio), mentre 11 hanno fatto registrare una diminuzione di mortalità superiore al 40%.

Dal 2010 al 2019, complessivamente, si sono verificati 6.035 decessi in meno a causa di incidente stradale, distribuiti diversamente sul territorio nazionale. Venti le province, però, nelle quali il numero dei morti è aumentato rispetto al 2010: Chieti, Cosenza, Avellino, Piacenza, Gorizia, Imperia, Savona, Brescia, Como, Lodi, Macerata, Isernia, Asti, Bari, Enna, Ragusa, Trapani, Bolzano, Trento, Belluno.

Per quanto riguarda l'**indice di mortalità** (morti per 100 incidenti) in 8 province, questo è risultato più che doppio rispetto al valore medio nazionale (pari a 1,84): Campobasso (5,56), Crotone (4,98), Vibo Valentia (4,62), Nuoro (4,57), Caserta (4,43), Vercelli (4,30), Catanzaro (4,18), Cosenza (4,12), Benevento (3,78) e Isernia (3,77). Genova, Milano, Firenze, Monza, Savona e La Spezia, viceversa, sono le province in cui gli incidenti risultano meno gravi. L'indice di mortalità, infatti, è inferiore ad 1 morto ogni 100 incidenti. - Costi sociali: sono proporzionali alla dimensione ed alla gravità del fenomeno: Roma e Milano le province che incidono maggiormente sui costi sociali - rispettivamente 1.326 e 1.073 mln di euro, seguite da Torino e Napoli con 548 e 510 mln. Isernia, Enna, Oristano, Vibo Valentia e Aosta, quelle che pesano di meno sul totale nazionale, tutte con cifre inferiori ai 30 mln di euro.

### **Naples Shipping Week 2020: successo di pubblico con oltre 6.000 partecipanti tra presenza e streaming**

(FERPRESS) – Napoli, 6 OTT – Successo di pubblico per la prima versione digitale della Naples Shipping Week: oltre 6.000 persone hanno partecipato tra presenza e streaming e sono stati circa 200.000 gli utenti raggiunti dalle piattaforme e dai canali di comunicazione web.

Soddisfazione da parte degli organizzatori, Propeller Club Port of Naples e Clickutility Team, per questa quarta edizione promossa dal Comune di Napoli e dall'AdSP del Mar Tirreno Centrale e sostenuta da 94 realtà, tra sponsor e partner istituzionali. Una settimana intensa che ha coinvolto 245 relatori qualificati in un confronto tra loro, le aziende e le istituzioni per aiutare il comparto marittimo- logistico a fronteggiare la crisi e avviare la ripartenza.

“Credo che le parole chiave con cui abbiamo presentato questa Shipping Week – resilienza, ripartenza e unità- siano state ampiamente declinate durante il corso della settimana. E' stata un'edizione complicata ma positiva con significative presenze fisiche e migliaia di persone ci hanno seguiti e supportati via web. Ripartire è difficile ma uniti ce la faremo!” ha dichiarato Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Clubs.

Innovazione, digitalizzazione e crescita sostenibile le parole chiave della settimana che ha visto l'apporto ai convegni di Marina Militare e di Capitaneria – Guardia Costiera e quello di numerose realtà scientifico – culturali del territorio – Atena, Cnr-Iriss, dciv, ISMed-Cnr, Ordine degli Ingegneri di Napoli, Rete e Stazione Zoologica Anton Dohrn – nell'offrire importanti momenti di approfondimento e di discussione. La crescita sostenibile dei porti italiani è stato il fulcro dell'Assemblea di Assoporti che ha scelto la Naples Shipping Week per questo importante momento di dibattito sugli investimenti in nuove infrastrutture logistiche e sull'innovazione tecnologica necessaria per la crescita dell'economia portuale. Anche SRM ha scelto la Naples Shipping Week per presentare il Settimo Rapporto Annuale “Italian Maritime Economy” a conferma dell'internazionalità e dell'importanza rivestita dalla manifestazione.

Partecipazione e riconoscimenti anche per la 12<sup>a</sup> edizione di Port&ShippingTech, Main Conference della manifestazione che ha registrato una grande partecipazione da parte del comparto marittimo. Numerosi gli ospiti di rilievo e le autorità che hanno preso parte ai lavori, in presenza e in streaming, confermando l'importanza dell'economia del mare quale motore di sviluppo commerciale del nostro Paese e ribadendo il ruolo del Porto di Napoli per la crescita del Mezzogiorno.

“L'edizione di quest'anno è stata una sfida – afferma Carlo Silva Presidente di Clickutility Team. Lo abbiamo ripetuto più volte, ma questa è stata realmente l'edizione della resilienza: per il settore dello shipping e della

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**

logistica portuale che ha creduto nel confronto e nella collaborazione per superare questo momento di crisi; e per noi organizzatori che abbiamo reinventato un modello di evento che ha permesso a tutti gli attori della filiera di essere protagonisti dell'incontro, garantendo la massima sicurezza e la consueta elevatissima qualità dei contenuti. Non possiamo che essere soddisfatti.”

Un sentito ringraziamento va a tutti i sostenitori che hanno creduto e scommesso in questa edizione della NSW e, in particolare Edison e Kuwait Petroleum Italia, Gold partner e ABB e RINA, Silver Partner.

Prossimo appuntamento: la quinta edizione della Genoa Shipping Week che si terrà a Genova nel 2021.

### **Interporto campano: insieme ad Enel X per mobilità sostenibile. Uno dei primi in Italia a installare stazioni di ricarica Fast Juice Pump**

(FERPRESS) – Napoli, 7 OTT – Una nuova spinta dall'Interporto Campano per favorire la mobilità sostenibile. È questo l'obiettivo dell'accordo firmato con Enel X, la business line globale dedicata ai prodotti innovativi e soluzioni digitali del Gruppo Enel.

Sono state infatti installate le due stazioni di ricarica di tipo Fast “Juice Pump” ad uso pubblico”, ognuna con due punti di ricarica fino a 50 kW in corrente continua che permettono di fare il pieno di energia a quattro veicoli elettrici contemporaneamente.

Grazie a questa partnership, l'interporto Campano si configura come uno dei primi in Italia ad essere dotato di punti di ricarica pubblica affermando l'attenzione dell'ente verso le tematiche legate all'ambiente e alla sostenibilità.

Le infrastrutture di ricarica saranno disponibili al pubblico tutti i giorni senza limitazioni di orario e potranno essere individuate sia dal sito che attraverso l'App Enel X, oltre a tutte le piattaforme degli operatori interoperabili.

Le infrastrutture di ricarica installate all'interno dell'Interporto consentono ai veicoli elettrici, che potranno usufruire di posti auto dedicati in prossimità di ogni colonnina, di effettuare una ricarica in modo “intelligente”. Infatti, tutte le stazioni saranno organizzate con le più avanzate tecnologie informatiche per il controllo e la gestione remota (“Electric Mobility Management”) e in grado di rispondere alle attuali e future esigenze di una mobilità urbana evoluta e sostenibile. Saranno inoltre dotati di una tecnologia in grado di garantire l'interoperabilità fra le infrastrutture di diversi operatori.

L'interoperabilità è particolarmente importante perché il possessore del mezzo elettrico può effettuare la ricarica indipendentemente dalla società di vendita con cui ha stipulato il contratto. Enel X, che si occuperà anche della manutenzione delle infrastrutture, mette peraltro a disposizione dei clienti l'App Enel X JuicePass, l'innovativo servizio che permette di ricaricare il veicolo utilizzando semplicemente l'App o la card associata (info sull'utilizzo: <https://www.enelx.com/it/it/mobilita-elettrica/prodotti/privati/app-juicepass>).

Sempre attraverso l'App JuicePass, il Cliente finale potrà sottoscrivere il piano tariffario che risponde meglio alle proprie esigenze, sia con tariffe a consumo che con piani tariffari di tipo Flat.

L'installazione delle infrastrutture di ricarica nell'Interporto Campano rientra nel Piano Nazionale per la mobilità elettrica che vede Enel X impegnata nell'installazione di 14mila colonnine entro il 2022, per un totale di 28mila punti di ricarica. Il piano – che prevede una copertura capillare in tutte le regioni italiane attraverso la creazione di stazioni di ricarica a 22kW (quick), a 50kW (fast) fino a 350kW (ultrafast) – è dinamico, flessibile, aperto a tutti coloro (enti pubblici e/o privati) che intendono collaborare per la crescita della mobilità elettrica in Italia.

## Il Passante di Mestre illuminato dal guardrail

<https://www.lestradedellinformazione.it/> Il **Passante di Mestre** guarda al futuro, aumentando gli standard di tutela e comfort degli utenti con un occhio rivolto all'ambiente. **CAV (Concessioni Autostradali Venete)**, società che gestisce il raccordo autostradale ha installato l'innovativa tecnologia **GuardLED**. Si tratta di una barriera rivestita in poliuretano, con alloggiamento per strisce di LED che sta suscitando molti apprezzamenti nel settore per le sue numerose e interessanti implicazioni. La barriera risulta certificata CE e, dunque, è stata positivamente sottoposta ai crash test di normativa.

La sperimentazione, che apre la strada a impieghi anche in altri ambiti, è stata effettuata negli ultimi mesi allo svincolo di Spinea, sul Passante di Mestre, dove è stato installato un tratto di barriera luminosa che, agli standard di sicurezza passiva (protezione da impatto) dei tradizionali sicurvia, unisce quella attiva, data da una migliore visibilità della sede stradale, senza l'utilizzo di pali o altri supporti. Il materiale del rivestimento è morbido, in grado di tutelare meglio gli utenti in caso di impatto, in particolare i motociclisti e la struttura, oltre a includere apparati di illuminazione, apre la strada a ulteriori utilizzi: per esempio ospitando cavi in fibra ottica e sensori e supportando dispositivi di segnaletica luminosa, messaggistica o alert (per esempio in caso di coda) in grado di dialogare con i veicoli in transito, nello scenario sempre più attuale delle smart-road.

“I primi test di luminanza eseguiti - spiega **Sabato Fusco, direttore tecnico di CAV** - ci hanno lasciato molto soddisfatti, in quanto i valori di lumen corrispondono a quanto previsto dalle normative. Questa tecnologia permette di illuminare ottimamente le corsie, consentendoci di non dover ricorrere a pali o altre strutture di sostegno.

Tra i vantaggi dell'installazione, oltre al considerevole risparmio energetico garantito dalla tecnologia a LED, sottolinea la semplificazione delle operazioni di manutenzione, con considerevoli vantaggi anche in termini di sicurezza degli operatori, annullandosi completamente il rischio di caduta dall'alto”. A Spinea, dove lo svincolo è costituito da una sola corsia, Concessioni Autostradali Venete ha installato strisce LED su un solo lato della carreggiata; nel caso di svincolo costituito da due corsie, potrebbero essere illuminati entrambi i lati: in questo modo, l'illuminazione della sede stradale davanti al veicolo risulta sempre garantita anche in caso di affiancamento a un altro mezzo. Sono allo studio possibili ulteriori applicazioni ed evoluzioni del sistema: in particolare, il retrofitting su barriere di sicurezza esistenti e la sostituzione dell'illuminazione all'intersezione tra Tangenziale di Mestre e Raccordo Marco Polo, attualmente costituito da un oneroso sistema di 53 torri faro.

L'aspetto “green” di questa nuova frontiera è confermato, oltre che dal basso consumo del LED, anche dalla sensibile riduzione dell'inquinamento luminoso: la luce viene diffusa dove serve, ovvero sul piano della strada, evitando inutili dispersioni nell'ambiente circostante. Effetti benefici che riguardano anche il verde (piante e alberi) che delimita l'infrastruttura e che, in presenza di illuminazione artificiale diffusa nell'ambiente, di notte non riesce a compiere il processo di fotosintesi (fondamentale per la produzione di ossigeno). Non ultimo, è da considerare un ulteriore aspetto legato alla manutenzione: il rivestimento infatti è studiato per proteggere meglio la barriera dagli agenti atmosferici, aumentandone dunque la vita e la durata in efficienza.

“Tutti i nostri progetti di ammodernamento – spiega l'**AD di CAV, Ugo Dibennardo** – sono volti a garantire i più alti standard di sicurezza, affidabilità e monitoraggio del traffico, grazie all'utilizzo dei più avanzati sistemi tecnologici applicati alle infrastrutture. Questo dispositivo è solo il primo di una lunga serie di innovazioni che stiamo progettando per le nostre autostrade”.

“Da qualche anno ormai – afferma la **Presidente di CAV, Luisa Serato** – questa Società ha intrapreso in modo deciso la strada della sperimentazione di nuove tecnologie e anche un elemento statico come il guardrail, che un tempo era essenzialmente una barriera di sicurezza, oggi diventa un apparato in grado di dialogare con l'utente dell'autostrada, guidandolo e informandolo su ciò che accade lungo il percorso”.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

### **Moovit e Wetaxi annunciano la loro partnership nel mercato italiano**

(FERPRESS) – Roma, 8 OTT – Moovit, app numero uno al mondo per la mobilità urbana con oltre 865 milioni di utenti, e Wetaxi, la piattaforma digitale per il taxi a Tariffa Massima Garantita, annunciano la loro partnership nel mercato italiano.

Da oggi all'interno dell'app Moovit nel pianificare un tragitto per raggiungere una destinazione gli utenti potranno scegliere anche i mezzi dell'app Wetaxi che vanno dunque ad integrarsi alla rete di trasporto pubblico e alle opzioni di micromobilità già disponibili. Se l'autobus è affollato, se la fermata della metropolitana è troppo distante per essere raggiunta a piedi o se la propria destinazione non è coperta dal servizio di trasporto pubblico di linea, i mezzi Wetaxi sono una nuova valida alternativa per tutti gli utenti Moovit. I taxi – in questa fase della pandemia – stanno giocando un ruolo fondamentale per la mobilità di tante persone che decidono di muoversi singolarmente spinti anche dai numerosi incentivi messi in atto da diverse aziende e Amministrazioni locali come ad esempio rimborsi o compensazioni.

Con i sistemi di pagamento elettronico in app viene infatti eliminato del tutto lo scambio di contante e i tassisti garantiscono sanificazioni quotidiane dell'abitacolo, mascherine, guanti e divisori tra conducente e passeggero. Inoltre, durante la pianificazione del tragitto, verranno anche resi noti all'utente il tempo stimato di arrivo del taxi, il tempo di percorrenza necessario per raggiungere la destinazione in macchina ma soprattutto la tariffa massima che si spenderà a bordo del taxi per compiere il tragitto: giunti a destinazione, Wetaxi garantirà infatti il pagamento in app del valore inferiore tra quello calcolato al momento della prenotazione e quello indicato dal tassametro.

Le flotte Wetaxi sono attive in oltre 20 città italiane tra cui le 4 principali città: Roma, Milano, Torino e Napoli, mentre l'app Moovit è attiva in tutte le aree italiane.

“Rendere più semplice la vita a chi si sposta nelle aree urbane, questa è la missione di Moovit dal 2012”, commenta Samuel Sed Piazza, responsabile italiano di Moovit. “Milioni di persone già si affidano alla nostra app per i loro spostamenti quotidiani, siamo felici che da oggi anche la rete Wetaxi sia una valida opzione per tutti loro, sia per compiere una piccola parte del proprio tragitto sia come mezzo sostitutivo al trasporto pubblico in caso di necessità”.

“La partnership con Moovit è per noi fondamentale poiché ci permette di raggiungere gli utenti in maniera capillare e creare una rete di mobilità di trasporto pubblico sempre più integrata e al servizio dei cittadini, assicurando la possibilità di scegliere spostamenti facili, sicuri e convenienti”, spiega Massimiliano Curto, CEO di Wetaxi. “Con questa collaborazione diamo inoltre un ulteriore sostegno alla ripartenza del settore, offrendo ai tassisti l'opportunità di essere più presenti sul mercato. Wetaxi continua a crescere grazie alla collaborazione con tante radiotaxi italiane ed inoltre a Roma, grazie alla collaborazione e al supporto della cooperativa Samarcanda 06.5551, diamo la possibilità a tutti i tassisti della capitale di ricevere le richieste taxi dei clienti della nostra app e da oggi anche degli utenti di Moovit”.

Con l'obiettivo di valorizzare la partnership con Moovit e dare la possibilità all'intero settore dei taxi di risollevarsi, Wetaxi ha inoltre messo in campo “Smart&Safe”, un programma di affiliazione valido su tutta Italia che prevede sconti e retention che, insieme al Bonus governativo sui taxi, garantiscono un risparmio fino all'80% sulla singola corsa.

Con il programma “Smart&Safe” infatti ogni settimana facendo almeno 3 corse il cliente può guadagnare del credito Wetaxi da spendere nella settimana successiva sugli altri viaggi. In particolare, fino al 31 dicembre, i nuovi utenti – o quelli già registrati che non hanno mai utilizzato il servizio – potranno usufruire del 30% di sconto sulla prima corsa, mentre a Roma la promozione sarà valida sulle prime 5 corse. Tutti gli altri utenti (coloro che hanno già fatto la prima corsa o a partire da 7 giorni dopo la registrazione senza prima corsa) potranno invece usufruire di 5€ di credito ogni 3 corse alla settimana o di 10€ ogni 5 corse alla settimana.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

### **Mobility Magazine 261: Mercintreno, Rossella Panero, Giuseppe Rizzi, Stefano Maggi, Naples Shipping Week 2020, Sograf, trasporti svizzeri, Recovery Plan**

(FERPRESS) – Roma, 8 OTT – Nel numero di Mobility Magazine di questa settimana: un editoriale su neanche il Covid ferma Mercintreno, l'intervista a Rossella Panero (TTS Italia), l'intervista a Giuseppe Rizzi (FerCargo), l'intervista a Stefano Maggi (Fondazione Cesare Pozzo), un articolo su Naples Shipping Week 2020, una notizia su Sograf: come ti trasformo la logistica da centro di costo a centro di profitto, una notizia sull'Adribuco" – Come dimenticare un pezzo d'Italia....., un reportage di viaggio sui trasporti pubblici svizzeri e infine un articolo di Bridges Research su cosa mettere al posto della famigerata analisi costi-benefici per il Recovery Plan?

Come sempre il Magazine raccoglie le più importanti notizie pubblicate sul sito [www.ferpress.it](http://www.ferpress.it), note editoriali e di approfondimento sulle problematiche del trasporto e della mobilità.

Per consultare il magazine sfogliabile.

[CLICCA QUI](#)

### **IBE 2020: Giana (Agens) fa un affondo sul settore e sui numeri durante e dopo il lockdown (video)**

(FERPRESS) – Roma, 1 OTT – “Noi abbiamo viaggiato in periodo di lockdown con il 5% del normale numero di passeggeri, ad oggi siamo ad un 50% e le prospettive nel medio termine non sono di ritorno al 100%, quindi dobbiamo rivedere il nostro modello di business e lo dobbiamo fare insieme ai nostri partner e fornitori”.

[Lo ha detto Arrigo Giana, presidente di AGENS a IBE 2020.](#)

Giana prosegue con un affondo sulla capacità delle aziende del comparto di allinearsi alle nuove direttive sanitarie e conclude con queste parole: “Dobbiamo ricreare fiducia nei confronti del trasporto per garantire la sostenibilità economica del settore e per far ricominciare a vivere le città e le grandi aree urbane”.

“Il TPL non si è mai fermato durante il lockdown e ha continuato a garantire il tessuto nervoso dei territori e lo ha fatto adempiendo al 100% a tutte le indicazioni che arrivano dalle autorità sanitarie, cosa che stiamo continuando a fare oggi che la capienza è salita all'80%. Tutte le aziende – dice ancora Giana – hanno messo in campo risorse straordinarie per riuscire ad allinearsi a ciò che le autorità sanitarie ci chiedevano e nelle statistiche europee che noi abbiamo visionato (che in Italia ancora non sono state fatte) ci dicono che il TPL ha contribuito in maniera minima alla diffusione del contagio. In Francia addirittura l'istituto superiore di Sanità indica all'1% il TPL come causa di diffusione del Covid. Proprio per questo ora dobbiamo ricreare fiducia nei confronti del TPL perchè solo così riprenderemo ad avere volumi di passeggeri adeguati alla nostra offerta da una parte per garantire la sostenibilità economica del settore ma dall'altra per far ricominciare a vivere le città e le aree urbane che senza il TPL non riprendono.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

### REGIONE LAZIO

#### **MIT: viceministro Cancelleri in visita al cantiere Ircop, nel tratto di strada della Terni-Rieti**

(FERPRESS) – Perugia, 8 OTT – Oggi il vice ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Giancarlo Cancelleri, si è recato in Umbria per effettuare un sopralluogo al cantiere Ircop, nel tratto di strada della Terni-Rieti. Un cantiere fermo da anni a causa del fallimento dell'impresa che inizialmente si era aggiudicata i lavori (la Tecnis), ma che, grazie all'impegno del governo Conte, dallo scorso febbraio ha ripreso i lavori con la Ircop. Lavori che ora proseguono in maniera spedita con l'ambizioso obiettivo di aprire la superstrada entro la fine di quest'anno.

“Il cantiere del tratto umbro della Terni-Rieti – ha dichiarato il vice ministro Cancelleri durante il sopralluogo – è un cantiere che mi sta particolarmente a cuore, perché è uno dei primi che abbiamo sbloccato da quando sono stato chiamato dal premier Conte a far parte di questo governo. L'obiettivo che ci siamo dati è quello di restituire questa strada ai cittadini entro la fine di quest'anno. Una battaglia importante che riguarda un cantiere abbandonato dal 2017 – ha continuato il Vice Ministro – e che, grazie ad Anas e al suo amministratore delegato, Massimo Simonini, con il quale abbiamo trovato la soluzione per riavviare i lavori, porteremo a termine nei tempi stabiliti. Purtroppo ci sono stati ritardi a causa del Covid, ma siamo ancora nei tempi ed entro il 2020 questa sfida la vinceremo e la porteremo a casa, così, finalmente, restituirò al territorio questo collegamento essenziale fra Terni e Rieti. Di questa strada ne sento parlare da sempre – ha concluso Cancelleri – e questo governo, con impegno e serietà, metterà la parola fine a quest'opera incompiuta”.

#### **Lazio: Giunta destina 53 mln alle aziende del TPL per i mancati introiti dei mesi di marzo e aprile 2020**

(FERPRESS) – Roma, 6 OTT – La giunta regionale del Lazio ha destinato oltre 53 milioni di euro alle aziende del Tpl regionale come compensazione ai mancati introiti relativi ai mesi di marzo e aprile 2020, conseguenti all'emergenza Covid, dando così attuazione al DL 34 del 19 maggio 2020

“Questo aiuto è un'indispensabile boccata di ossigeno per le aziende del Tpl regionale che, durante il lockdown degli scorsi mesi, hanno subito un drastico calo della liquidità disponibile in cassa.” Il commento di Mauro Alessandri, assessore alla Mobilità.

#### **Lazio: Patané, molto preoccupati per situazione di Roma Metropolitane e per l'esubero di 29 lavoratori dell'azienda**

(FERPRESS) – Roma, 8 OTT – “Siamo molto preoccupati per la situazione di Roma Metropolitane e in particolare per l'esubero di 29 lavoratori dell'azienda, che mette seriamente a rischio i tanti progetti gestiti dalla partecipata comunale e finanziati anche dalla Regione Lazio: ad esempio la Metro C, tratta T2, e il prolungamento della Metro B, Rebibbia-Casal Monastero, per il quale abbiamo 90 milioni in perenzione nel bilancio regionale”.

Così in un comunicato Eugenio Patané, Presidente della VI Commissione – Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità e Trasporti – al Consiglio regionale del Lazio.

## NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA

Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020

“Considero increscioso l’atteggiamento del socio unico Roma Capitale che oggi ha deciso di non prendere parte ad una seduta di Commissione alla Pisana in cui, tra le altre cose, abbiamo avuto modo di ascoltare il grido di allarme dei vertici di Roma Metropolitane e dei sindacati, per una situazione che ogni giorno diventa più grave. Un simile atteggiamento conferma che l’amministrazione comunale non intende puntare su Roma Metropolitane, società infatti già messa in liquidazione, e questo pone seriamente a rischio i progetti finanziati anche dalla Regione, perché considerati strategici per il miglioramento della mobilità del territorio. Con quale faccia poi – conclude Patané – si chiedono al Governo 10 miliardi del Recovery Fund per le Metro della Capitale?”.

### **Lazio: tavolo tecnico fra Comune di Roma e Regione per la fermata Giardino di Roma**

(FERPRESS) – Roma, 5 OTT – Audizione interlocutoria della commissione Trasporti e lavori pubblici del Consiglio regionale del Lazio sul progetto della fermata “Giardino di Roma” della ferrovia Roma-Lido.

La riunione è stata introdotta dalle associazioni dei cittadini, che hanno fatto un quadro della situazione: la fermata, che servirebbe quartieri con circa 12mila abitanti, è prevista fin dal 2003, era stata inserita nel Piano regolatore di Roma. Il Comune, con la delibera 16 del 2020, ha vincolato i 3 milioni e 600mila euro degli oneri di urbanizzazione di questa zona proprio alla realizzazione della fermata.

I tecnici del Comune di Roma, confermando questa notizia, hanno spiegato che sull’opera esistono già uno studio di fattibilità e uno studio di natura trasportistica. L’assessorato ai Trasporti della Regione, che dichiarato come questa stazione sia in linea con la volontà politica della Giunta, da parte sua ha invitato l’amministrazione capitolina a trasmettere questi atti, in maniera da poter avviare l’iter.

La conclusione è stata la necessità di un tavolo tecnico per riunire le amministrazioni interessate, valutare il percorso da compiere e gli atti necessari.

## **ROMA CAPITALE**

### **Recovery Fund: presentato Piano di Sviluppo resiliente, sostenibile e inclusivo di Roma Capitale**

(FERPRESS) – Roma, 7 OTT – Roma Capitale ha inviato al Governo il “Piano di Sviluppo resiliente, sostenibile e inclusivo”, delineando una strategia di sviluppo urbano finalizzata a garantire una ripresa sociale ed economica dopo l’emergenza Covid-19.

Il Piano è stato presentato dalla sindaca di Roma, Virginia Raggi. Presenti anche il vice ministro dell’economia e delle finanze, Laura Castelli, e l’assessore al Bilancio e al Coordinamento strategico delle Partecipate di Roma Capitale, Gianni Lemmetti.

Dopo un’attività di ricognizione, elaborazione e analisi che ha coinvolto tutti gli assessorati e le strutture capitoline, oltre alle società partecipate, è stato predisposto un elenco di opere pubbliche e un set di fabbisogni di investimento per un valore complessivo di circa 25 miliardi di euro, da finanziare principalmente con le risorse del Recovery Fund.

“L’obiettivo di questo Piano è quello di rendere Roma una città sostenibile, equa, accessibile e inclusiva, innovativa, che supporti le imprese locali e sia attenta ai bisogni dei soggetti più fragili. Abbiamo una visione chiara per il futuro della Capitale. Una città rigenerata dal punto di vista urbano, con strutture sicure ed efficienti, dove ci si potrà muovere come nelle grandi Capitali europee grazie allo sviluppo della rete metropolitana, tranviaria e di mobilità sostenibile. Il programma di investimenti prevede una serie di interventi sinergici che contribuiscono complessivamente allo sviluppo urbano della città”, dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi.

## **NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E LOGISTICA**

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**

Il complesso di interventi si articola in ambiti fondamentali per la crescita e la ripresa della città: inclusione sociale e rigenerazione urbana, mobilità sostenibile e integrata, infrastrutture sicure ed efficienti, transizione ecologica, digitalizzazione e innovazione.

Obiettivo del Piano è, tra l'altro, dotare Roma di una rete di trasporto pubblico potenzialmente in grado di coprire tutta la città, per colmare lo storico gap con le altre grandi Capitali europee e ridurre le emissioni inquinanti, in linea con il PUMS (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Si prevedono la realizzazione di 49 km di nuove linee metro, 45 km di linee tranviarie e di 2 ulteriori funivie urbane, per un investimento complessivo sulla mobilità di circa 12 miliardi di euro.

Tra i principali interventi troviamo: il prolungamento metro C Fori Imperiali-Grottarossa (3,7 miliardi), la realizzazione del primo tratto della Linea D Lungotevere Dante/Roma Tre – Cavalieri/Prati Fiscali (2,2 miliardi), il prolungamento della Metro B1 Jonio-Svincolo A1 (950 milioni), il prolungamento della Metro A Battistini-Stazione Monte Mario (900 milioni), il prolungamento della Metro B Rebibbia-Casal Monastero (700 milioni), la realizzazione della linea E Roma-Ostia-Fiumicino (600 milioni), della metrotranvia H Anagnina-Tor Vergata-Torre Angela (230 milioni), della linea tranviaria Marconi-San Paolo-Parco Appia Antica-Subaugusta (220 milioni), della linea tranviaria TVA Termini-Vaticano-Aurelio (150 milioni), della linea tranviaria Angelico-Auditorium Parco della Musica (60 milioni), della linea tranviaria Stazione Tiburtina-Ponte Mammolo (55 milioni), della Tranvia dei Fori piazza Vittorio-Largo Corrado Ricci-Venezia (31 milioni).

Inoltre, tra i progetti proposti ci sono la realizzazione della Funivia Clodio-Monte Mario-Ponte della Musica e connessione Belsito-Medaglie d'oro (35 milioni) e un "people moover" che prolunga la linea B1 della metropolitana oltre Jonio verso Bufalotta e Porta di Roma (180 milioni). A questi interventi se ne aggiungono altri che riguardano il potenziamento di alcuni nodi di scambio, lavori di transizione verso la tecnologia LED degli ambienti e delle infrastrutture aziendali, apertura di depositi di bus elettrici.

Ammonta a 1,5 miliardi di euro l'insieme degli interventi di rifacimento delle strade, dei ponti e delle gallerie della città: un programma straordinario per rendere le infrastrutture sempre più sicure e garantire la mobilità e accessibilità dei cittadini.

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**



**Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.**

**Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.**

**Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).**

**Ferpress Srl è in grado di offrire agli aderenti a Unindustria tutto il supporto informativo di cui necessitano a costi concorrenziali.**

**Contattateci e, se lo vorrete, verremo a trovarvi.**

**Tel: 06-4815303 Mail:**

**NEWSLETTER SEZIONE TRASPORTI E  
LOGISTICA**

**Dal 5 ottobre al 12 ottobre 2020**

